



Area Ambiente  
Servizio Verde della Città



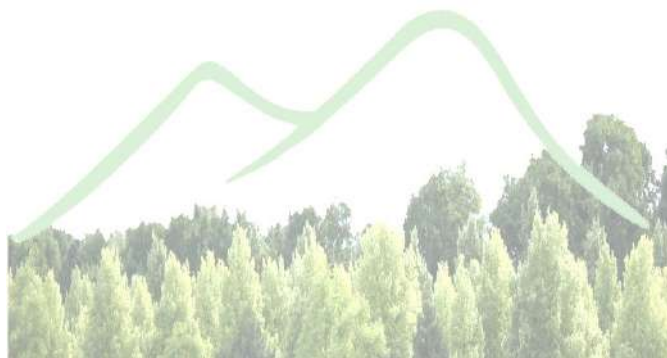
Trasferimenti ai Comuni della Città metropolitana di Napoli  
per interventi di ripiantumazione e incremento del verde

Affidamento in cinque lotti degli "interventi di sostituzione e impianto ex novo di alberature sul territorio del Comune di Napoli" attraverso la conclusione di un Accordo quadro per ogni singolo lotto.

**Lotto 4:** Vomero – Arenella – Avvocata – Montecalvario – Stella – Chiaiano – San Lorenzo- Vicaria

*Interventi di sostituzione previo abbattimento ed estirpazione della ceppaia e impianto ex novo di alberature in **via Luca Giordano, via Scarlatti, piazza Vanvitelli, via Tino da Camaino***

## PROGETTO DEFINITIVO



### 1. RELAZIONE GENERALE

#### Il RUP

dott.ssa Teresa Bastia

#### I progettisti

dott.sa agr. Elena Manco

dott.for. Francesco Cona

dott.agr. Marco Pagano

dott.agr. Flavio Borrelli

p.a. Pietro Sorato

Napoli, 04/08/2021

Immagine 1 -via Giordano /Piazza degli Artisti – vincolo archeologico art. 58 Variante PRG



IMMAGINE 2 -VIA SCARLATTI INTERSEZ. CILEA - FALCONE – VINCOLO ARCHEOLOGICO - ART. 58 VARIANTE PRG

#### Art. 58

##### (Aree di interesse archeologico)

1. Sono delimitate nella tavola 14 le aree di interesse archeologico. Per gli interventi che ricadono in detta perimetrazione, con le specificazioni di cui al successivo comma 2, è necessario acquisire il parere preventivo della soprintendenza archeologica della provincia di Napoli e Caserta. Tale parere è richiesto anche per gli interventi di cui al successivo comma 3:

53

2. Il parere di cui al precedente comma è richiesto:

- per gli interventi nella zona A, ove essi interessino le aree di pertinenza, i cantinati, i livelli di piano terra e il primo piano;
- per gli interventi nella zona A, negli isolati dei teatri greco-romani delimitati da vico Storto Purgatorio ad Arco, via Pisanelli, via L. Armani, via D. Capozzi, via Consolazione, via S. Giovanni in Porta, vico Giganti, via Tribunali, per i quali detto parere va richiesto in relazione alle aree di pertinenza e a tutti i livelli di impalcato;
- per gli interventi nella zona A, ove essi interessino gli edifici di recente formazione, per i quali detto parere è richiesto in relazione alle sole operazioni di scavo in aree di pertinenza, nei cantinati, e nei livelli di piano terra;
- per gli interventi nella zona B;
- per gli interventi previsti negli edifici e nei manufatti rurali esistenti, con l'esclusione di quelli relativi ai piani superiori al primo nelle zone e sottozone E, Fa, Fb;
- per gli interventi previsti nelle sottozone Ea, Eb, Fa1, Fa2;
- per gli interventi previsti negli articoli 14 e 17.

3. Il parere di cui al comma 1 è richiesto altresì per gli interventi in tutte le aree inedificate della zona A.



## STATO DEI LUOGHI E IPOTESI PROGETTUALE

Il progetto prevede essenzialmente il ripristino di alcune alberature cittadine ubicate su strada, da realizzarsi attraverso la messa a dimora di nuovi soggetti arborei in sostituzione di alberi disseccati, irrimediabilmente compromessi sotto il profilo statico o vegetativo o per il recupero di fallanze.

Il criterio base nelle scelte progettuali è l'utilizzo di piante appartenenti alle stesse specie botaniche già presenti *in situ*, salvo presenza di eventuali fattori che impediscano o rendano poco opportuna tale tipo di soluzione.

In considerazione della presenza di alcuni soggetti arborei per i quali si è evidenziata la necessità di procedere ad un approfondimento delle loro condizioni statiche e fitosanitarie, la decisione di procedere o meno alla loro conservazione *in situ*, è subordinata alle risultanze di specifica indagine VTA che potrà essere prevista su un numero limitato di esemplari.

In merito alle limitate aree sottoposte al su citato vincolo archeologico, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni: in primo luogo, gli interventi di ripristino non prevedono operazioni di scavo *ex novo* in quanto queste ultime interesseranno fonti alberali già esistenti e caratterizzate, allo stato oppure in passato, dalla presenza di soggetti arborei o ceppaie. L'estirpazione di queste, laddove si rinverranno, sarà effettuata a mano, per quelle di limitata dimensione oppure con l'utilizzo di specifico macchinario che riduce in segatura le porzioni di maggior dimensione delle ceppaie e di parte dei cordoni radicali di maggior calibro, in prossimità dell'inserzione sul ceppo.

La messa a dimora dei nuovi soggetti sarà preceduta dalla preparazione della buca d'impianto che potrà avere una profondità che per i platani si attesterà sui 50 – 80 cm (laddove i sottoservizi esistenti lo consentiranno), mentre per gli esemplari di basso fusto, tale profondità non supererà i 50 cm.

Le principali lavorazioni previste in progetto sono:

- ❖ Estirpazione di ceppi e, ove non possibile per la presenza di sottoservizi o cordoli, fresatura dei ceppi.
- ❖ Valutazione delle condizioni statiche e fitosanitarie di alcuni soggetti arborei attraverso indagini VTA.
- ❖ Abbattimento di quegli esemplari arborei che risultino irreversibilmente compromessi.
- ❖ Ripristino delle formelle stradali danneggiate e delle griglie metalliche (laddove previste).
- ❖ Preparazione della buca per la successiva nuova piantumazione.
- ❖ Fornitura e messa a dimora di nuove essenze arboree con contestuale ancoraggio sotterraneo.
- ❖ Manutenzione post impianto biennale con garanzia di attecchimento.



### **Via Alessandro Scarlatti**

Attualmente la strada è interessata da un doppio filare alberato, disposto ai due lati della carreggiata, costituiti essenzialmente da *Platanus x acerifolia* (immagine 3), per lo più in fase di maturità vegetativa. Gli alberi, nei tratti interessati dai lavori stradali eseguiti in epoca relativamente recente, sono posti in riquadri quadrati, di dimensione 1,20 m x 1,20 m, in gran parte provvisti di griglia in ghisa poggiante su profilato a “L” contigui alla pavimentazione pedonale (immagine 4).



immagine 3



immagine 4

Nelle porzioni di strada non interessate dai lavori di rifacimento della sede pedonale, si rilevano invece fonti alberali, in larga parte di forma quadrata delimitata da cordoli in mattoni rossi (Immagini 5 - 6), di dimensioni variabili da 80 cm x 80 cm oppure 90/100 cm per 90/100 cm.



immagine 5



immagine 6

Si riscontrano sporadiche fallanze, con alcune fonti vuote oppure ricoperte da un massetto di cemento (immagine 7) ed altre con presenza di ceppaia residua (immagine 8).

immagine 7



immagine 8



Immagine 9 – Via A. Scarlatti

L'intervento interesserà singole fonti dell'intera arteria stradale (immagine 9) e riguarderà il ripristino delle fallanze nel filare, con alberi della specie già presente, *Platanus x acerifolia*, posti a dimora con sistema di ancoraggio sotterraneo e tubo di drenaggio per irrigazione di soccorso. L'intervento comporterà l'abbattimento e la sostituzione di pochi esemplari arborei le cui condizioni fitosanitarie risultano irrimediabilmente compromesse. Nelle operazioni sono inclusi: la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca, il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente. Saranno, inoltre, ripristinati, laddove necessario, i cordoli di delimitazione della fonte alberale. In totale saranno piantati n. **20 nuovi *Platanus x acerifolia***. Non sarà interessata da intervento di piantumazione n. 1 fonte priva di albero, situata in prossimità dell'incrocio con via M. Preti, a causa di interferenze con l'attuale posizionamento della fermata degli autobus ANM.



## Via L. Giordano

L'arteria stradale è caratterizzata anch'essa da un doppio filare di alberi appartenenti alla specie *Platanus x acerifolia*, posti ai lati della strada in riquadri di dimensione e forma variabili ma in larga parte di 1,00 m x 1,00 m con griglia salva albero amovibile in ghisa laddove presente. Altre fonti sono delimitate da cordolo in mattoni rossi, altre invece si presentano di forma e dimensione irregolari.

Il filare è costituito prevalentemente da esemplari adulti (immagini 10, 11, 12).



immagine 10



immagine 11



immagine 12

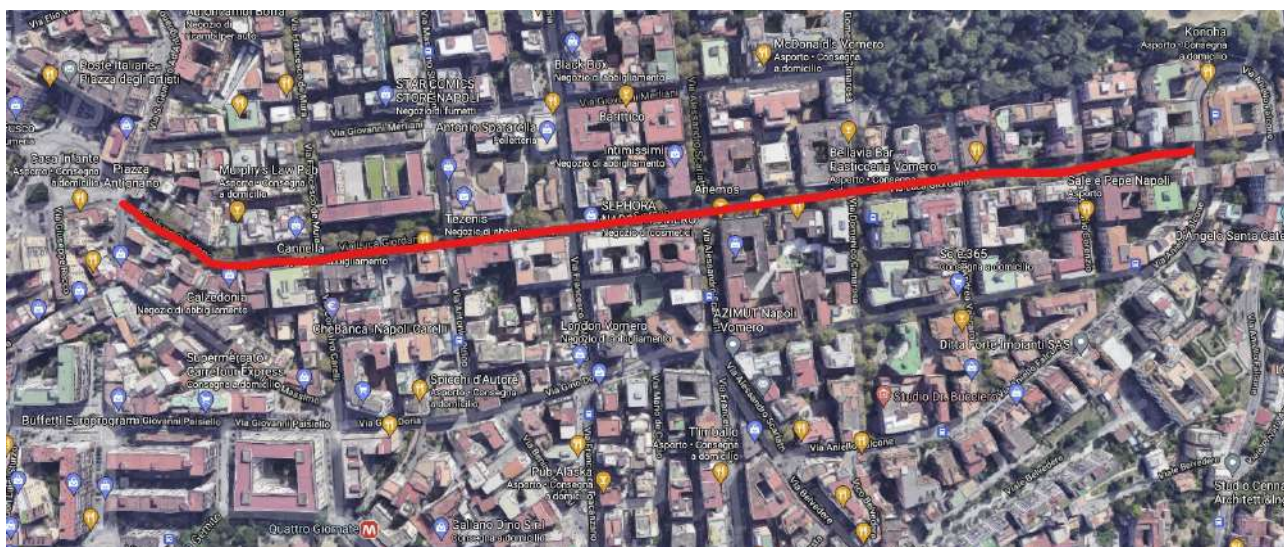


Immagine 13 – aerofotogrammetria di via Luca Giordano

Si riscontrano diverse fallanze (foto 14 e 15) rappresentate da 7 fonti alberali vuote (cinque delle quali cementate) e 10 fonti occupate da ceppaie. Alcuni soggetti si presentano in cattivo stato vegetativo; alcuni altri completamente disseccati (foto 16 e 17).

immagine 14



Immagine 15



immagine 16



immagine 17



L'intervento riguarda il ripristino delle fallanze nel filare, con alberi della stessa specie già presente, *Platanus x acerifolia*, posti a dimora con sistema di ancoraggio sotterraneo e tubo di drenaggio per irrigazione di soccorso. I soggetti con problematiche fitosanitarie saranno abbattuti e sostituiti. L'intervento include la rimozione di eventuali materiali inerti presenti nel volume della buca e il cambio completo del terreno in quest'ultima, nonché la rimozione della ceppaia, ove presente. Saranno inoltre ripristinate le griglie di ghisa, laddove mancanti o danneggiate. Complessivamente gli interventi di ripristino interesseranno complessive **24** fonti alberali, con la messa a dimora di altrettanti **nuovi *Platanus x acerifolia***.



## Piazza Vanvitelli

La piazza (immagini 18 e 19) presenta sui quattro lati un unico filare di alberi appartenenti al genere *Platanus x acerifolia*, e denota uniformità vegetazionale con la contigua via Scarlatti, con l'eccezione rappresentata dall'esemplare di canfora sull'aiuola centrale, da una sophora, su un'aiuola sita presso il lato nord-ovest della piazza e da alcune giovani washingtonia sui lati nord-est e sud-ovest.

I platani invece sono ubicati in fonti delimitate da cordoli in mattoni rossi di forma quadrata e di dimensione variabile da 100 x 100 cm oppure 120 x 120 cm.

Immagine 18



immagine 19

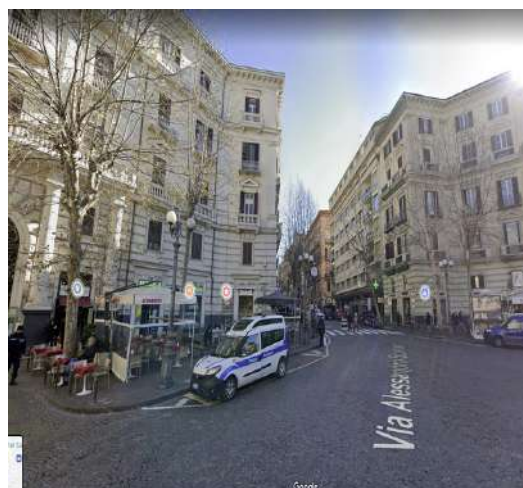


immagine 20



immagine 21



Presso il sito si rileva la necessità di procedere al ripristino dell'alberatura a platani a carico di una fonte vuota (immagine 20) ed alla eliminazione, con sostituzione, di sole due ceppaie, una delle quali con rigoglioso ricaccio vegetativo (immagine 21). Complessivamente saranno messi a dimora **n° 3 nuovi *Platanus x acerifolia***.

### Via Tino da Camaino

La strada in questione si snoda da piazza Medaglie d'Oro a Piazza degli Artisti. Essa ospita un'alberata su doppio filare (immagine 22) costituita da esemplari arborei appartenenti alla specie *Ligustrum lucidum* (immagine 23), caratterizzata da uno sviluppo vegetativo più contenuto rispetto al platano, presente nelle altre arterie stradali del Vomero. Le fonti hanno prevalentemente una dimensione di 80 cm x 80 cm.

immagine 22



immagine 23



Lungo detta arteria si riscontrano 2 fonti vuote, una delle quali cementata (immagini 24 e 25) ed una sola ceppaia; in aggiunta vi è la necessità di procedere alla sostituzione di 6 soggetti compromessi o disseccati (immagine 26).

immagine 24



immagine 25



immagine 26



L'intervento consisterà nel ripristino delle fallanze nel pieno rispetto della tipologia botanica che caratterizza la strada, utilizzando alberi della specie *Ligustrum lucidum* da mettere a dimora mediante ancoraggio sotterraneo e tubo dreno per irrigazione di soccorso.

I lavori includeranno la preparazione della buca di impianto, nonché la rimozione delle ceppaie eventualmente presenti sulle fonti.

Saranno collocati complessivamente **n° 9 nuovi ligustri**.

### **Phytolacca dioica - Vomero**

In aggiunta a quanto sopra, nella presente relazione si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione su alcuni esemplari di *Phytolacca dioica* esistenti in prossimità delle arterie stradali riferite nelle pagine precedenti.

Nel dettaglio si tratta di complessivi sei esemplari adulti, ubicati nei seguenti siti:

- |                                                    |                                                  |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| - Piazza Immacolata                                | n° 3 Phytolacca su aiuola (immagine 35)          |
| - Piazza degli Artisti                             | n° 1 Phytolacca su aiuola (immagine 36)          |
| - Via T. da Camaino ( <i>slargo via S. Conca</i> ) | n° 1 Phytolacca su aiuola rialzata (immagine 37) |
| - Piazza IV Giornate                               | n° 1 Phytolacca su aiuola (immagine 38)          |



immagine 35



immagine 36



immagine 37



Immagine 38





Tali soggetti sono stati interessati, negli ultimi anni, da numerosi episodi di schianto che hanno determinato il crollo di branche, anche di grandi dimensioni, soprattutto durante i periodi estivi ed in maniera improvvisa. Da una estemporanea valutazione delle aree soggette a rottura, non sono state riscontrate evidenti problematiche di natura fitosanitaria e parassitaria a livello dei tessuti legnosi evidenziatisi in seguito allo schianto.

In relazione a ciò si ritiene necessario sottoporre i suddetti 6 alberi ad un approfondimento delle condizioni statiche e fitosanitarie, da effettuarsi mediante VTA e/o indagini strumentali.

Le risultanze di dette valutazioni potranno orientare verso un'eventuale scelta di procedere alla sostituzione di detti alberi con soggetti appartenenti a specie botaniche diverse e maggiormente idonee al sito di impianto.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi del numero di nuovi soggetti arborei da mettere a dimora nei siti di intervento di cui al presente progetto.

Sito di intervento	Specie	nuovi alberi (n.)	di cui per sostituzione di alberi irreversibilmente compromessi (n.)
Via A. Scarlatti	<i>Platanus x acerifolia</i>	20	4
Via L. Giordano	<i>Platanus x acerifolia</i>	24	7
Piazza Vanvitelli	<i>Platanus x acerifolia</i>	3	-
Via Tino da Camaino	<i>Ligustrum lucidum</i>	9	6